Anno XXXVI° . Venerdì 13 Giugno 1902 Conto corrente con la posta N. 140

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## GRANO E PANE

Nel bilancio di agricoltura per la prima volta si è introdotto un capitolo per l'importo di 150,000 lire, per «operienze di concimazione per favorire l'aumento della produzione frumentaria».

Grave è per l'Italia il problema del grano; ogni giorno spendiamo all'estero — nonostante i dazi protettori — da 150 a 200 milioni per l'acquisto di grano, ed il pane è più caro in Italia che altrove.

Mentre in Inghilterra ogni ettaro di terreno produce 28 ettolitri di grano, in Baviera 27, in Germania 19, in Francia 17, in Ungheria 16, in Austria 14, in Irlanda 27, nel Belgio e in Olanda 24, in Italia la produzione non supera gli 11 ettolitri per ettaro.

La superficie coltivata in Italia è di 15 milioni di ettari in cifra tonda. Supponendo che ogni due anni ciascuno di quegli ettari ricevesse una concimazione di 4 quintali di concime fosfatico, ciò che costituisce una concimazione debole, ne occorrerebbero 60 milioni di quintali ogni 2 anni, ossia 30 milioni all'anno! Invece il massimo consumo di questi ultimi anni è stato tra perfosfati minerali e scorie Thomas, di quintali 2,800,000, che per 9\|10 vennero adoperati nella valle del Po e per 1\|10 in tutto il resto d'Italia. In altre parole, dei 15 milioni di ettari coltivati, appena 600,000 ricevono la concimazione fosfatica, ed essi si trovano quasi tutti nella valle padana. Solo dunque la venticinquesima parte del suolo soggetto alle ordinarie coltivazioni è trattata col più importante concime chimico, il fosfatico, concime indispensabile, senza cui l'agricoltura non regge più e deve inevitabilmente fallire.

L'effetto della concimazione chimica, costosa per certo, dà tuttavia effetti sorprendenti. In Francia la media per ettaro è salita da ettolitri 14.57 a 17.37; in Germania il raccolto della segala salì da 50 ad 80 milioni di quintali, quello del grano salì da 28, a 41. In Italia risulta che la produzione totale del grano presenta un aumento nell'ultimo quinquennio in confronto del quinquennio 1881-85, per una maggiore estensione della cultura, mentre la media produzione resta immutata di ettolitri 10.08 per ettaro. Se per altro si esamina la produzione del frumento per regioni, si vede che mentre la media produzione si è elevata nelle provincie settentrionali ove si è esteso oramai l'uso dei concimi, essa è rimasta stazionaria nelle provincie meridionali, ove l'uso delle materie fertilizzanti è scarso.

Urge quindi spiegare un'opera più alacre nelle regioni ove la coltura agricola è minore e l'uso delle materie fertilizzanti quasi ignorato, per sollevare le sorti della nostra agricoltura. E poichè è appunto in queste regioni, ove maggiore è il bisogno, che le materie fertilizzanti crescono di valore per il maggior prezzo dei trasporti, la Giunta del bilancio raccomandò al ministro che per questi prodotti si ottengano ancora maggiori riduzioni di tariffe.

## Parlamento Nazionale

*Seduta del 12 giugno*

### Senato del Regno

Pres. *Saracco*

Dopo discussione si approva il disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Procedesi quindi alla discussione del disegno di legge per un prestito a premi a favore della cassa per assicurazione dei giornalisti, e se ne approva l'articolo unico.

La seduta cominciata alle 15.30 finisce alle 19.

### Camera dei deputati

Pres. *Biancheri*

La Camera, si riunì stamane in comitato segreto e deliberò che il Governo debba presentare dentro l'anno il progetto della nuova aula parlamentare.

In quanto alle pretese che affacciano gli ingegneri Talamo e Mannajolo per la mancata esecuzione del loro progetto, si deliberò che spetta loro soltanto il premio del concorso, a null'altro essendo impegnata la Camera.

* *

La seduta pomeridiana comincia alle ore 14.

Di Broglio presenta parecchi disegni di legge fra i quali quello sulla modificazione ai ruoli organici del personale del Tesoro.

Per tutti i progetti, meno per quest'ultimo, il ministro Di Broglio chiede l'urgenza.

L'on. *Morpurgo* vorrebbe che fosse data l'urgenza anche per questo, ma la Camera l'accorda soltanto per quelli pei quali il ministro l'aveva chiesta.

Si riprende quindi il bilancio dell'Interno.

Parlano Celli, Mirabelli e Ruffoni.

L'on. *Girardini* ritiene che i vari partiti della Camera abbiano l'obbligo di esprimere aperto il loro pensiero intorno alla politica interna del gabinetto anche se le condizioni parlamentari consiglino l'opposizione di astenersi dalla battaglia.

L'oratore riconosce che il presente Ministero ha in generale governato colla libertà rispettando le guarantigie statutarie, e lasciando libera l'esplicazione delle energie popolari per la costituzione di un nuovo diritto, ma questo nuovo diritto non può esser creato dalla sola classe dei lavoratori. Esso ha bisogno del concorso della piccola borghesia e così avviene che il partito socialista trova nella democrazia la sua naturale integrazione.

Dimostra poi che il popolo deve trovare in se stesso le forze necessarie per la sua redenzione.

In quanto alle censure mosse al governo osserva che meno forse di tutti le merita il Ministro dell'interno, che ha saputo tener fede al programma liberale.

Avverte quindi il Ministro di non lasciare consumare il tempo e le forze in un vano temporeggiare, e di affrontare coraggiosamente le riforme reclamate dal paese.

Dopo altri discorsi risponde a tutti Giolitti, difendendo naturalmente, il procedere del Governo.

Levasi la seduta alle 19.10.

## NEL TRENTINO

I pangermanisti del Tirolo sono su tutte le furie perchè vi sono nel Trentino dei buoni italiani, che difendono la loro nazionalità, e perchè sembra prevalere oggi — finalmente! — l'idea di riconoscere giusta la domanda dell'autonomia amministrativa del Trentino.

Un giornale tirolese scritto in tedesco, e che si chiama il *Tiroler Tageblatt*, è l'organo, molto antipatico e stonatissimo, di questo furie pangermaniste.

Questo organo ha scoperto che nel Trentino i contadini, i piccoli commercianti e i piccoli borghesi, pure essendo italiani, non partecipano all'irredentismo; ma che gli irredentisti sono i signori!

Quindi se la piglia coi signori del Trentino, con le seguenti parole, riferite dall'*Alto Adige*, il coraggioso sostenitore dell'italianità a Trento:

I signori anelano al di là dei confini, al paese del bianco rosso e verde Re, dove non v'han che palazzi di marmo per la signoria e capanne di paglia per orde di semischiavi; dove società segrete, a cui appartengono persino deputati, succhiano il sangue della classe media; dove sino ai ministri tutto è corrotto e dove non v'è buon terreno che per avventurieri privi di coscienza e pescatori nel torbido.

Nelle quali parole, di cui non si sa se si debba disprezzare più la stupidità o l'intenzione denigratoria, si comprende quale idea siansi formata dell'Italia nostra quei nemici acerrimi dell'italianità, contro cui si difendono con la più grande dignità e con la sicura coscienza del loro diritto gli italiani del Trentino.

Costoro non solo cercano di far credere che l'irredentismo è un affare dei signori — come se non fosse italiano e non pensasse italianamente, il proletariato del Trentino — ma insultano anche segnatamente e con la massima malafede il paese nostro, che avrebbero il dovere di conoscere e di rispettare.

## La nuova legge sulla stampa in Austria

Nella seduta dell'altro ieri, il presidente del Consiglio dei ministri, cav. de Koerber, presentò un disegno di legge sulla stampa che porta delle importanti riforme alla legge ora in vigore che data dal 1862.

La nuova legge stabilisce che eccettuato il caso di non adempimento di prescrizioni formali, il sequestro di giornali non seguirà che nei casi in cui si debba tutelare il principio monarchico, l'integrità dello Stato, la religione, i costumi.

Ad ogni sequestro dovrà seguire immediatamente il processo contro i responsabili, altrimenti il sequestro sarà considerato estinto. La procedura obbiettiva sarà limitata al caso in cui l'articolo confiscato sia tale da non costituire un reato. Però, anche in questo caso seguirà il processo pubblico con l'intervento del rappresentante del giornale, il quale potrà ricorrere o presentare querela di nullità. In questi casi non si potrà condannare il giornale nelle spese.

La nuova legge chiarirà le incertezze sulla riproduzione dei resoconti del Parlamento, delle Delegazioni e delle Diete; riservando cioè ai corpi rappresentativi il diritto di escludere eventualmente dalla riproduzione comunicazioni di stampati sequestrati.

Per la tutela dell'onore, attaccato non solo a scopo di agitazione politica, ma specialmente a scopo di speculazione da parte di libelli, e per tutelare l'onore di privati cittadini e delle loro famiglie, la nuova legge sottrae alle Assise tutte le querele per lesione d'onore mediante stampati presentati da privati e talune da funzionari pubblici. I colpevoli saranno puniti con la reclusione, aggravata da multe e dalla rifusione del danno arrecato.

Le stesse punizioni potranno essere inflitte per la «reclame» di farmaci vietati, per il boicottaggio commerciale per mezzo della stampa e per stampati immorali. Il progetto sopprime la disposizione che impediva di commentare le rettificazioni ufficiali.

E mentre esclude dalla responsabilità diretta gli editori di periodici, cerca di colpire, nel caso di una azione punibile, non solo il gerente responsabile, lo stampatore, l'editore, ma anche l'autore dell'articolo incriminato.

Edizioni straordinarie potranno esser fatte senza previo avviso alle autorità.

Il progetto ammette poi la «libera vendita» dei giornali.

## Il conte di Torino nel Transvaal

L'*Information* reca:

Il Conte di Torino si dispone a fare nel venturo autunno un lungo viaggio. Il Principe si proporrebbe di fare il giro dell'Africa, incominciando dal Marocco.

Giunto nella Colonia del Capo, il Conte di Torino si recherebbe nell'Orange e nel Transvaal.

Il viaggio durerebbe circa un anno.

## LE DOGANE

La prima decade di giugno ha fruttato, per le dogane e i diritti marittimi, L. 6,200,000, contro L. 7,600,000, con una diminuzione di L. 1,400,000. A questa diminuzione, oltre all'esservi stati nella decade due giorni festivi, hanno contribuito: il grano, di cui furono sdaziate tonnellate 26,110, contro 37,647, con una diminuzione di 11,537, tonnellate; il granturco, del quale vennero sdaziate tonnellate 3491, contro 11,612, e quindi 8181 tonnellate di meno; lo zucchero greggio, di cui si importarono quintali 4824, contro 14,678, con una diminuzione di quintali 10,146.

Durante l'esercizio finanziario le dogane e i diritti marittimi diedero lire 238,100,000, contro L. 246,500,000, perciò lire 8,400,000 il meno. Il grano sdaziato segna una diminuzione di 44,661 tonnellate, il granturco di tonnellate 53,155 e lo zucchero greggio di quintali 145,936.

## Il meccanismo del sonno

Il sonno occupa uno dei capitoli della fisiologia che interessa tutti indistintamente, ma in particolar modo poi chi soffre d'insonnia, la più crudele tra le infelicità della famiglia umana, dinanzi alle quale un medico che curi malattie nervose si trova troppe volte disarmato.

Il carattere predominante del sonno è la cessazione o l'estrema diminuzione dell'attività psichica del cervello e dei processi nervosi che le servono di base. Perchè questa sospensione si faccia è facile a comprendersi. Ogni cellula dell'organismo, dopo che ha funzionato, riposa. La cellula nervosa, per la molteplicità e variabilità delle adattazioni e delle associazioni fisiologiche cui si presta, ha bisogno ancor essa di un periodo riparatore, e questo periodo è il sonno.

Essendo il sonno una vera e propria funzione del cervello, possiamo domandarci come si fa a prender sonno, e perchè ci si addormenta.

Alla prima interrogazione non c'è persona al mondo, anche mediocremente istruita la quale non sappia darvi una confacente risposta. Come la fame, la sete e qualch'altro bisogno, il sonno si annunzia con una prima sensazione che Lasegue ha paragonato giustamente all'appetito e che ha chiamato «appetito di sonno.» Ove questo appetito rimanga insoddisfatto, sopraggiunge una sensazione più accentuata, più imperiosa che si chiama il «bisogno di sonno», si traduce in una serie di manifestazioni conosciute dall'universale: pesantezza delle palpebre superiori, stanchezza del capo e delle membra, tendenza allo sbadiglio, diminuzione della sensibilità muscolare e tattile, debolezza o quasi mancanza dell'attenzione, e chi più ne ha più ne metta.

Al bisogno di sonno si potrà resistere magari qualche poco, ma alla fine si è vinti. In circostanze anormali il sonno non s'impossessa bruscamente di tutta la persona; non i nostri organi si addormentano a grado e con un certo ordine prestabilito. Allo sbadiglio e all'obnubilamento dell'attenzione e dei movimenti sussegue l'inerzia dei muscoli della nuca, d'onde le oscillazioni in avanti della testa; poi si rilasciano i muscoli delle membra, del tronco, ultimi i muscoli elevatori della palpebra superiore. A questo punto sono abolite le sensazioni visive; un po' più tardi verranno a mancare le auditive: e spegnendo infine la coscienza dell'io, ecco che il sonno è definitivamente stabilito. Tra le condizioni che lo affrettano ricordo la diminuzione delle eccitazioni sensazionali, il silenzio, il ripetersi di certe sensazioni monotone, come il murmure del vento, le nenie della nutrice, l'ondulazione della culla, ecc. ecc.

I sogni dimostrano la persistenza dell'eccitabilità e del funzionamento di qualche parte del cervello. In queste regioni così sveglie si formano delle immagini in apparenza spontanee, ma il più spesso sotto l'influenza di qualche impressione degli organi dei sensi, la

---

3 Appendice del *Giornale di Udine*

## PEDAGOGIA E CIVILTÀ

**Studio pedagogico-sociale**

di

ANTONIO RIEPPI

Mentre nella Persia si mira a formare una nazione di forti guerrieri, nella Fenicia vi è tendenza a preparare un popolo di commercianti. Infatti, per quanto poco ci sia dato di conoscere intorno ai sistemi educativi di questo popolo, sappiamo ch'esso dovea possedere una coltura di natura enciclopedica, poichè esso trattava continuamente con vari popoli, e visitava sempre nuove città, dando prova di una sagacia commerciale, unica a quei tempi.

Il principio dell'utilità pratica dovea in essi preponderare: al commerciante è utile il leggere, lo scrivere, il calcolo; ebbene ai fenici nulla di tutto questo faceva difetto, e Cartagine, nelle sue scuole istruiva i fanciulli intorno a queste discipline, non trascurando, anzi tenendo nel massimo onore i principii di onestà che praticarono sempre nei loro traffici, costituendo in tal modo una morale positiva.

III.

Lasciamo ora i popoli dell'Oriente e vediamo come la civiltà, che ebbe origine presso di essi, mentre ivi rimase stazionaria, per le ragioni dianzi accennate, passato il Mediterraneo e giunta nell'Occidente, si svolse con una rapidità meravigliosa.

«Mentre i popoli dell'Oriente, dice il dott. Riecke, tenendo fermo alla cultura avuta dai padri loro, hanno concepita la loro missione nella cieca dipendenza dalla natura e nell'oppressione dell'individuo a favore della specie, è destino dell'occidente il progresso, la libertà, la stima dell'individuo. L'abisso è cresciuto a misura che i sistemi educativi fecero svolgere queste antitesi dalle due parti opposte.»

Primi fra i popoli dell'occidente ci si presentano i greci, presso i quali l'educazione ha due caratteri diversissimi: l'aristocratico che ha per centro Sparta; il democratico che ha per centro Atene.

A Sparta si mirava a preparare il cittadino esclusivamente per lo Stato, addestrandolo nel maneggio delle armi e nella ginnastica; in Atene ebbero preponderanza gl'insegnamenti che favorivano il libero sviluppo intellettuale.

Le saggie leggi del celebre legislatore Licurgo miravano alla preparazione ed al perfezionamento delle generazioni che crescevano robuste e valorose; ogni spartano non viveva che per la patria; e lo Stato se ne prendeva cura fin dalla nascita, alla quale il bambino veniva esaminato per essere poi convenientemente allevato ovvero, precipitato negli abissi del Taigeto, se mai avesse lasciato intravedere che non sarebbe diventato un forte guerriero.

Questa selezione umana e le disposizioni che riguardavano il matrimonio dello Spartano, per le quali ogni cittadino doveva sposarsi da giovane con una donna di provata onestà; nonchè l'austerità dei metodi di allevamento dei bambini che non venivano fasciati, doveano abituarsi a star soli e non piangere (perchè lo Spartano non doveva esprimere in tal modo le proprie sofferenze, pur essendo rispettata in lui ogni libertà personale), favorirono lo sviluppo di uomini robusti, forti ed intrepidi sui campi di battaglia.

A sette anni il fanciullo passava nella vita pubblica e, lontano da ogni effeminatezza, veniva sottoposto ad una disciplina molto severa. Coloro che a questa erano preposti avevano pieno potere sui giovani, anche di assestare botte dolorose ai disubbidienti.

Dalla mira che le scuole spartane avevano per la ginnastica, presero il nome di ginnasi, e la proverbiale brevità laconica derivò dagli spartani che, odiatori dell'eloquenza (perchè la consideravano come l'arte di mentire) erano abituati a dar risposte brevi e precise.

Questa, presso a poco, nelle sue linee generali, l'educazione spartana, che spiega il valore eccezionale d'un popolo le cui gesta sembrano, al giorno d'oggi, quasi leggendarie: la battaglia delle Termopili, sebbene nelle descrizioni pervenuteci dagli antichi storici, ci possa essere un po' d'esagerazione, ci dice quanto potessero quei cittadini, ossequienti a disciplina, atte a formare atleti ed eroi.

Atene, invece, attese a preparare il cittadino come scopo a se stesso, non trascurandolo del resto nei suoi rapporti colla patria; Atene ci diede più filosofi, poeti, artisti e letterati che guerrieri, sebbene, come dissi, il sentimento di patria non vi fosse trascurato.

La civiltà, la potenza, la ricchezza dell'antica Grecia furono effetti d'una ben interpretata educazione nazionale, la quale quando sia bene diretta deve produrre dovunque notevoli miglioramenti di caratteri e di costumi e far prospere le condizioni economiche di ogni paese.

* *

Presso i romani l'educazione fu, nei primi tempi, affatto domestica.

Io nulla dirò delle cure onde si circondava allora il neonato, delle ceremonie che avevano luogo quando il padre alzandolo da terra, lo riconosceva per suo; del giorno in cui gli si imponeva il nome; di quello in cui il giovanetto si radeva la prima barba e in ultimo, di quello più solenne, nel quale indossava la toga civile.

Dirò solamente che ogni madre nutriva il proprio figlio, col suo latte, che a custodia del bimbo e del fanciullo veniva scelta una donna di retti costumi che lo sorvegliava dovunque; non si sarebbe permesso che dinanzi agli occhi del fanciullo venisse commesso il minimo atto immodesto, nè si fosse pronunciata alcuna parola contro la morale, tanta era la convinzione che le prime impressioni cattive potessero nuocere all'animo infantile.

(*Continua*)

cui eccitabilità, per quanto diminuita, pur tuttavia non è assolutamente abolita.

* *

Perchè si dorme? E' la seconda interrogazione che si affaccia a chi voglia dilucidare con coscienza il problema del sonno. Lo scopo del quale, già lo dicemmo, è di rigenerare, col riposo, la eccitabilità della sostanza nervosa del cervello. Muscoli e nervi si affaticano per una attività eccessivamente protratta, perdendo certe proprietà che possono riacquistarsi soltanto col sonno. Pel cervello mentre la veglia sta a dimostrare una accentuata predominanza dei fenomeni di disassimilazione, il sonno per la continuità di persistenza di tutte le funzioni della nutrizione, è favorevole al lavorio di assimilazione. Quanto poi alle teorie emesse dagli studiosi per spiegare l'intimo meccanismo, la causa prima del sonno, bisogna confessare che esse non fanno difetto. La Manaceine ne riferisce un bel numero nel suo libro bellissimo. Pel Durham, Vizioli, Hammond, Howell la comparsa del sonno dovrebbe ricercarsi in uno stato di anemia del cervello, determinato, secondo Howell, dalla fatica di uno speciale centro vasomotore.

## Tasse in prospettiva

Scrive il *Sole* di Milano:

« E' ormai certo che il Governo, per far fronte all'onere finanziario, derivantegli dagli organici ferroviari, imporrà nuove tasse e sopratasse di bollo sulle lettere di porto, sui trasporti colle ferrovie non urbane, e pare anche sui pacchi postali. Occorono circa dieci milioni, e se ne vorranno probabilmente trovare una dozzina.

Saranno, dunque, ancora le classi industriali e commerciali, quelle più chiamate a coprire le maggiori spese per gli organici, quelle stesse classi, sulle quali incombono già aumenti di mercedi, diminuzione di ore di lavoro, premi di assicurazioni di ogni genere ecc. ecc.

Di questo continuo aggravarsi di pesi sulle classi che producono, o promuovono, la ricchezza del paese, sembra che nessuno si dia pensiero.

Ad esse che tanto lavoro e tanta responsabilità sopportano, bene scarse soddisfazioni sono poi concesse, quando non incontrano avversioni ingiuste da parte di coloro stessi, cui provvedono lavoro e spesso assistenza.

L'arrendevolezza di cui spesso, in questi ultimi tempi, industriali e proprietari hanno dato prova, merita invero qualche compenso: se non altro quello di un periodo di tranquillità per cui si renda possibile un equo accrescimento dei profitti, così da poter fronteggiare almeno in parte i nuovi pesi.

Ma intanto industriali, commercianti, agricoltori si prestino a provvedere i fondi organici dei ferrovieri! »

## La più grande opera idraulica del mondo

Così l'on. Luigi Luzzatti ha definito alla Camera durante la discussione, l'Aquedotto Pugliese, del quale la Camera ha l'altro giorno approvata l'esecuzione.

Tornano quindi interessanti alcuni dati tecnici su quest'opera colossale che sarà la fortuna d'una tra le più dissanguate regioni italiane.

Il progetto unico governativo si divide in cinque parti principali: la prima comprende le opere di allacciamento di Caposele e la condotta comune alle tre provincie di Foggia, Bari e Lecce; la seconda le opere di condotta comuni alle due ultime provincie, la terza le diramazioni per Foggia, la quarta le diramazioni per Bari, e la quinta quelle per Lecce, costituenti sedici distinti progetti completi.

La stima generale importa una spesa di 163.000.000 per tutta l'opera, escluse solamente le reti urbane di distribuzione nell'interno degli abitati, compresi però i serbatoi locali e le diramazioni fino al centro dei paesi.

La spesa ripartita secondo l'interesse delle provincie è di L. 25,577,000 per Foggia, di L. 59,639,124 per Bari e per Lecce di L. 77,763,676.

In proporzione della popolazione presunta al 1901, la spesa corrisponde a L. 119.60 per abitante nella provincia di Foggia, a L. 64.73 per Bari, a L. 113,53 per Lecce, e in media per tutte le Puglie a L. 88.59 che salirà a lire 98 circa aggiungendo l'importo delle distribuzioni urbane.

Il tracciato generale dell'acquedotto, partendo dalle sorgenti di Caposele alla quota di m. 418.49, attraversa l'Appennino, alla sella di Conza, con una galleria lunga metri 127,30, sboccando sul versante Adriatico sotto Sant'Andrea di Conza, dal qual punto percorre la valle dell'Ofanto fino al monte Solaroso, ove dopo km. 49,178, con pendenza costante del 0,25 per 0[000, giunge alla quota di m. 403,70.

Di qui parte la diramazione per Foggia, comprendente un canale aperto di km. 59,010 e km. 291,350 di tabulature secondarie con 12 serbatoi pel servizio di 21 centri abitati.

Dalla diramazione di foggia l'acquedotto principale si dirige verso il Barese, passando sotto il Melfi, Venosta, Palazzo San Gervasio, Spinazzola, con pendenza del 0,25,0[00, con percorso di km. 203.129, durante il quale vi sono 15 diramazioni con 41 serbatoi pel servizio di 56 centri.

Dal confine interprovinciale per Bari e Foggia incomincia la canalizzazione che interessa esclusivamente la provincia di Lecce e si compone di un canale principale a pelo libero, lungo km. 17.881 oltre a 649,453 km. di diramazioni secondarie con 34 serbatoi pel servizio di 141 centri abitati.

In totale il progetto comprende 202,607 km. di canale principale e km. 1,398,251 di diramazioni. Il canale principale è progettato per km. 58,902 in galleria, per km. 188,051 in trincea per km. 6,873 su ponti e canali, per km. 8.779 in sifoni metallici.

# Cronaca Provinciale

### DA VENZONE

## Grave disgrazia

Ci scrivono in data 12:

Il ragazzo Ottavio Piva di Domenico detto Tribuz, della frazione di Pioverno in quel di Venzone, mentre trovavasi a pascolare con una sua capra in località montuosa denominata « a piedi della vetta risera » sul S. Simeone, venne colpito al capo da un grosso sasso staccatosi da una località a lui superiore, che la ferì gravemente.

Raccolto dai parenti dopo alcune ore, e dall'egregio dott. Stringari visitato, gli si riscontrò una farita lacero-contusa alla regione parietale sinistra della lunghezza di otto centimetri, interessante il cuoio capelluto con la frattura del parietale.

Lo stato del ragazzo è disperato.

### DA PALMANOVA

**Liste elettorali — Un demente**

Ci scrivono in data 12:

Gli elettori amministrativi iscritti nel Comune sono 512, in confronto dell'ultima volta che erano 501.

* *

Nel pomeriggio d'oggi un individuo sconosciuto passando per la vicina frazione di Sottoselva veniva beffeggiato da quei monelli perchè commetteva delle stranezze.

Come giunse ad afferrarne uno cominciò a percuoterlo.

Alle grida del bambino uscirono alcuni villici e due di questi, dopo di avergli tolto di mano il malcapitato fanciullo, condussero lo sconosciuto nella nostra stazione dei carabinieri.

Interrogato da quel brigadiere dapprima cominciò a rispondere in tedesco, poi si rifiutò assolutamente di parlare.

Condotto in Municipio a nulla servì nemmeno l'interprete per conoscere il suo stato.

Perquisito non gli si trovò indosso nè una carta che indicasse la sua condizione, nè un centesimo; gli si trovarono solo le saccoccie gonfie di pezzetti di carta straccia e di latta, di piume ed altre immondizie che andava raccogliendo per le strade.

Si crede si tratti d'un povero demente.

Per misure di P. S. venne trattenuto in queste carcere mandamentali.

**Ringraziamento**

La signora Giovanna de Nardo ved. Bigozzi e figli, compresi della più sentita riconoscenza, porgono vive grazie a tutti coloro che si sono prestati nella luttuosa circostanza della perdita del loro amatissimo *Capo*, cav. Giusto Bigozzi, e pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.



**Bollettino meteorologico**

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20
Giorno Giugno 13 ore 8 Termometro 16 6
Minima aperto notte 12.9 Barometro 749.
Stato atmosferico: vario Vento: E
Pressione: crescente Ieri: vario piovoso
Temperatura massima 23.4 Minima 13.1
Media 17.4 Acqua caduta 32

# Cronaca Cittadina

**Il telefono del Giornale (tipografia Doretti) porta il n. 64**

## I nostri deputati

Nella seduta di ieri l'on. Morpurgo parlò sulle interrogazioni, e l'on. Girardini sul bilancio dell'interno.

### Il saggio di ginnastica

Anche noi ieri abbiamo ricevuto, ma troppo tardi per poterla pubblicare, una lettera di un egregio concittadino, nella quale si faceva rilevare l'opportunità di tenere il saggio di ginnastica degli alunni delle scuole elementari, nelle ore antimeridiane anzichè nelle pomeridiane di domenica prossima.

La giusta osservazione muoveva dal fatto che le feste di Gorizia colle loro geniali attrattive chiameranno in quella ridente città molti Udinesi che partiranno col treno speciale delle 13.30.

Naturalmente fra i partenti vi saranno moltissimi parenti degli alunni, i quali dovranno rinunciare o all'uno o all'altro degli spettacoli.

Pare anche a noi che coll'antecipare il saggio di ginnastica, trasportandolo nelle ore antimeridiane, possa assai agevolmente conciliare i desideri di tutti.

## LE FESTE DI GORIZIA

### La tuffolina

Abbiamo ieri dato il programma delle grandi feste che avranno luogo domenica a Gorizia per iniziativa dell'Associazione italiana di beneficenza.

Le attrattive di queste feste saranno anche maggiori di quelle annunziate per domenica scorsa, e, se il tempo non vorrà essere traditore, avremo certo un grande concorso nella gentile capitale del Friuli orientale.

Da Udine moltissimi partiranno e perciò sarebbe molto opportuna l'istituzione del treno speciale. Crediamo che si stia provvedendo in merito a ciò.

La grande attrattiva della lotteria è il dono veramente splendido del nostro Re Vittorio Emanuele.

Su questo artistico capolavoro dello scultore torinese Odoardo Tabacchi, ci piace riprodurre quanto venne pubblicato all'epoca dell'Esposizione di Parigi del 1878 — in cui *la Tuffolina* fu tanto ammirata — sul giornale l'*Esposizione di Parigi del 1878*:

« Fra le bagnanti, che non mancano mai, in tutte le esposizioni, di stringersi nelle spalle per nascondere pudicamente le loro ignude membra agli sguardi profani, e in quell'atto scoprono le più seducenti curve che abbellano colle loro gradazioni il corpo femminile, tutte colla medesima vergogna, colla titubanza stessa, abbiamo trovato una bagnante nuova, che si presenta colla disinvoltura d'una nuotatrice di moda.

« *Tuffolina* è il nome di questa simpatica creazione, piena di grazie, e n'è autore Odoardo Tabacchi, il quale sa modellare squisitamente i corpi femminili. Il valente artista mostrasi pensatore nella Ipazia, la filosofessa d'Alessandria, che venne dalla turpe folla, briaca di fanatismo, condannata a subire l'oltraggio più grave che infligger si possa a una donna: e nella sua faccia si legge lo sdegno e l'avvilimento di esser tanto bella da suscitare i desideri degli insultatori. Qui invece abbiamo un'opera affatto diversa. Mentre nell'Ipazia domina la maestà delle membra elette, nella *Tuffolina* abbiamo la gentilezza più squisita.

« La maglia sottile, aderente al corpo, disegna tutti i contorni del busto e dei fianchi: e la naturale ruvidità della stoffa aumenta la morbidezza di quelle braccia pastose, di quelle gambe diritte e affusolate, sulle quali la donna è con tanta naturalezza piantata.

« La linea generale, dalle mani ai piedi, segna un arco di circolo, e l'artista leggermente ondulandola, l'ha resa molto piacevole all'occhio.

« *Tuffolina* è una bella giovinetta che si affida senza timore alle onde, forse perchè, direbbe un maligno, fra la donna e l'onda è stabilito un patto antico, che il rè Francesco I da molto tempo ha preteso di scoprire. Ristretta in sè stessa, quasi per poter fendere l'acqua come una freccia, colle braccia tese sta per spiccare il salto: e nel leggiadro viso ha scolpito l'ardire e la gioia di affrontare e superare il pericolo.

« E che superi le onde e le vinca, ce ne affida la forza che si vede trapelare di sotto ai morbidi muscoli della fanciulla; perchè lo scultore seppe conciliare la grazia colla robustezza che deriva dalla giusta proporzione delle varie parti del corpo.

« Il Tabacchi fu premiato all'Esposizione con una menzione onorevole; e forse avrebbe potuto ottenere anche qualche cosa di meglio, perchè in tutte le sue opere, nelle quali si trova sempre un pensiero, palpita la vita vigorosa e potente quale si trova nella natura.

« Oltre all' *Ipazia* ed alla *Tuffolina*, il Tabacchi ha esposto anche la *Peri*, la creatura bellissima, celeste, cacciata dal Paradiso indiano, alle cui porte sospira e piange i perduti splendori.

« La *Peri* si stringe le mani in atto dolente: le lunghe ali hanno raccolto il volo, ma paion pronte a spiegarlo di nuovo ai quattro punti cardinali della terra per cercare quella gemma preziosa, che le deve aprire un'altra volta le porte, e farla accogliere perdonata fra i beati cori. »

### Onorificenza al nostro Prefetto

Apprendiamo che con recente decreto il R. Prefetto di Udine comm. Doneddu, venne nominato ufficiale dell'ordine Mauriziano.

Presentiamo a Lui, che seppe conquistarsi così larghe e generali simpatie per l'affettuoso zelo con cui regge le sorti della nostra provincia, le più vive congratulazioni per la nuova, meritata onorificenza.

* *

Il consiglier delegato della nostra Prefettura, cav. Vitalba, è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Con lui pure ci rallegriamo vivamente.

## Una nuova associazione medica

sta costituendosi a Udine.

Dallo *statuto* riportiamo quegli articoli che ne definiscono lo scopo.

Art. 1 — I medici della provincia di Udine si costituiscono in Collegio col titolo: *Ordine dei medici della provincia di Udine*; per consenso della maggioranza dei soci della già cessata Associazione medica friulana viene devoluto il patrimonio di questa alla nuova istituzione, e con esso si provvede alle piccole spese necessarie senza richiedere alcun contributo dai soci.

Art. 2 — L'Ordine ha per iscopo di tenere alto il decoro della classe e di tutelare gli interessi professionali.

Art. 3 — L'Ordine è retto e rappresentato in ogni circostanza da un Consiglio che ha sede in Udine e che si intitola: « Consiglio dell'Ordine dei medici della provincia di Udine ».

Art. 4 — Sono inscritti all'Ordine tutti i dottori in medicina e chirurgia ed i dottori in Veterinaria della provincia di Udine legalmente abilitati all'esercizio, i quali ne facciano domanda al Consiglio dell'Ordine ed aderiscano al presente Statuto, salvo il caso di persone lese nella onorabilità per fatti conosciuti indubbiamente dal Consiglio stesso.

Art. 5 — Il Consiglio dell'Ordine è composto di un Presidente e di dieci consiglieri. Il Consiglio elegge nel suo seno un vice-presidente, un segretario-cassiere ed un vice-segretario.

Art. 9 — Il Consiglio dell'Ordine emette voti e pareri su quanto riguarda il decoro e l'esercizio professionale; compone equamente ed amichevolmente le vertenze fra colleghi inscritti nell'Abo ed anche fra questi ed altri colleghi, i quali non rifiutino l'intervento e l'arbitrato del Consiglio dell'Ordine; sostiene con la sua influenza le ragioni degli appartenenti all'ordine presso le Autorità e ne tutela ovunque i diritti morali e materiali facendo pure che venga in ogni caso giustamente apprezzata l'opera sanitaria; si oppone con ogni mezzo legale all'esercizio abusivo e clandestino di qualsiasi ramo dell'arte salutare; delibera l'inscrizione dei nuovi soci e radia dall'Albo coloro che in base allo Statuto debbono cessare di far parte dell'Ordine.

* *

I sottoscritti membri del Consiglio Direttivo della cessata Associazione Medica Friulana assumono provvisoriamente la direzione della nuova Associtazione, fino a che per la discussione di qualche argomento d'importanza sarà tenuta un'Assemblea generale, in cui si faranno anche le elezioni definitive.

A tutti i medici viene offerta in esame una copia dello Statuto dell'Ordine con preghiera di approvazione e adesione entro *quindici giorni*.

Presidente: *Celotti dott. Fabio* — vice-presidente: *Frattina dott. Basilio* — consiglieri: *Pennato dott. Papinio, Danieli dott. Filotimo, Vidoni dott. Giacomo, Bosisio dott. Antonio* — segretario-cassiere: *Angelini dott. Corradino.*

**I debiti dei Comuni per le strade comunali.** Il Bollettino degli interni pubblica il parere del Consiglio di Stato sui debiti dei Comuni per la costruzione delle strade obbligatorie. Esso dice che i terzi, a cui favore siansi regolarmente contratti impegni per le strade comunali obbligatorie, hanno diritto di chiedere l'iscrizione d'ufficio nel bilancio dei comuni della relativa spesa.

**Concorso per essicatoi di granoturco.** Il ministro d'agricoltura e commercio ha bandito un concorso per essicatoi da granoturco, allo scopo di eliminare una delle cause della pellagra, che è appunto l'uso del granoturco non disseccato.

Il concorso è internazionale: si aprirà a Roma il 14 ottobre 1902, e si chiuderà il 25 dello stesso mese. Possono parteciparvi gli inventori, i costruttori, ed i semplici depositari nazionali ed esteri.

Le domande per esservi ammessi dovranno presentarsi al Comitato Ordinatore con sede al Comizio Agrario di Roma non più tardi del 31 luglio.

I premi stabiliti sono due: il primo un diploma d'onore gran medaglia d'oro assegnata dal Re al miglior essicatoio adatto al granoturco, ed il ministero di agricoltura lo acquisterà; il secondo un diploma d'onore con mille lire all'essicatoio classificato secondo in ordine di merito.

## LE ONORANZE
## al professore De Giovanni

Domani, 14 giugno, l'illustre professore dell'Università di Padova, Achille De Giovanni, compirà il suo trentesimo anno d'insegnamento.

In questo fausta ricorrenza, per iniziativa degli studentidi quell'Ateneo, gli verranno rese solenni onoranze.

Ecco il programma delle festività:

Alle ore 10 in Aula Magna il Rettore, a nome dell'Università, il Sindaco, a nome della città di Padova, i rappresentanti del Governo, delle Accademie, dei municipi di Sabionera e Dosolo e dei Comitati per gli ordini dei Medici di Padova, di Rovigo, di Vicenza, di Verona, degli studenti, dei docenti, delle Leghe contro la tubercolosi, del Comitato d'onore ecc., prenderanno la parola o presenteranno semplicemente il dono.

I doni preparati sono i seguenti:

1. un grande cofano in legno, dono dei proff. Fratelli Enrico e Vitale Tedeschi; questo cofano dovrà contenere le firme di adesione raccolte dagli studenti. Esso porta inciso una epigrafe dettata da Ardigò;

2. un album di firme raccolte dagli studenti di Napoli;

3. un medaglione in bronzo (ordine medico di Verona);

4. una pergamena (ordine dei medici di Vicenza);

5. una pergamena (ordine dei medici di Rovigo);

6. una pergamena del Municipio di di Sabioneta:

7. una pergamena del Municipio di Dosolo;

8. una raccolta in eleganta cartella degli attestati di omaggio di tutte le leghe italiane contro la tubercolosi;

9. un busto in bronzo, grande una volta e mezzo il vero, opera veramente michelangiolesca per la forza e l'espressione, di straordinaria rassomiglianza dello scultore Massimiliano Gabelli;

10. Numeri unici dei seguenti giornali di medicina: *Gazzetta degli Ospedali, Archivio di Clinica medica* (di Maragliano-Devoto), *Morgagni, Arte medica, Rivista Veneta*;

Nell'Archivio di Clinica medica, per cortese ospitalità accordata dal direttore prof. sen. Maragliano, sono raccolte una ventina di monografie scritte per l'occasione dagli allievi. Monografie di altri allievi sono pubblicate in altri giornali.

Verrà regalato a tutti gli aderenti, a non meno di lire 10, una splendida oliogravure, ripdoduzione del busto, fatta dalla Casa Angerer di Berlino.

Le onoranze avranno luogo dalle ore 10 alle 12 del giorno 14.

Dopo il « Mosè », si inaugurerà il padiglione Döker dalle 8 alle 7.30.

Alle ore 8.30 avrà luogo il banchetto con quota di lire 10 cui verranno invitate le autorità e gli ospiti illustri.

Il prof. Achille De Giovanni nacque a Sabbionetta, provincia di Mantova, il 29 settembre 1838, da Gaetano De Giovanni e Caterina Caccialupi.

Nel 1859 e nel 1866 fu con Garibaldi.

Nel 1867 si laureò e andò a Bologna a perfezionarsi sotto Concato.

Nel 1871 venne nominato incaricato di patologia all'Università di Padova, e nel 1879 ordinario di clinica medica.

Il prof. De Giovanni valentissimo medico e scienziato, è conosciuto ed apprezzato anche fuori d'Italia.

Il chiarissimo uomo, che tanto onora la scienza e l'Italia, ha pur qui e in tutta la nostra provincia numerosi amici e ammiratori che lieti s'associano alle meritate onoranze che Padova gli rende.

* *

E fra i molti meriti del prof. De Giovanni, certo è principale quello della lotta da lui iniziata contro la tubercolosi, il tremendo morbo che fa ancora tante stragi fra la gioventù.

Fu in seguito alla *santa* campagna intrapresa dal prof. De Giovanni che in tutte le nostre città sorsero i *Comitati contro la tubercolosi* che già si sono dimostrati molto utili anche per l'igiene generale.

### Udine a De Giovanni

I medici friulani costituiti in novella associazione denominata *Ordine dei medici friulani* offriranno al prof. De Giovanni una targa d'argento con questa epigrafe:

Al
Prof. ACHILLE DE GIOVANNI
che per trent'anni di scuola
trasse scintille nuove di genio italico
alla scienza all' umanità
memorando
nel luminoso giorno dell'universo plauso
l'ordine dei medici friulani
offre

14 giugno 1902

* *

La *Lega contro la tubercolosi* ha poi inviata, in artistica pergamena, la seguente epigrafe, dettata dall' egregio cav. dott. Carlo Marzuttini, e favoritaci dalla squisita cortesia di un amico:

Ad
ACHILLE DE GIOVANNI
maestro - medico - filosofo
dell' uman bene apostolo ardente
che la lega contro la tubercolosi
promosse
e come onda luminosa d'amore
per tutta Italia propagò
nel xxx anniversario del suo insegnamento
il Comitato della Lega Udinese
tributa plauso ed omaggio
augurandosi
di averlo per molti anni ancora
duce glorioso
verso il meriggio splendido della vittoria

14 giugno 1902

*Il Comitato*

## COSE SCOLASTICHE

### La riforma degli esami nelle scuole
#### secondarie e primarie

Il ministro Nasi ha presentato ieri alla firma reale i decreti sugli esami nelle scuole secondarie ed elementari.

Eccone le principali disposizioni;

E' esteso alla licenza liceale, ginnasiale, tecnica e complementare e agli Istituti tecnici e nautici, per le materie non professionali, il diritto dell'approvazione senza esami, purchè l'alunno abbia conseguito le medie bimestrali o trimestrali di sette decimi in ciascuna materia e sette decimi in condotta.

Per la promozione da una classe all'altra, anche nelle scuole normali, bastano i sei decimi in ciascuna materia e sei decimi in condotta.

Il collegio degli insegnanti può solamente per l'anno in corso, con due terzi di voti tra i presenti, negare la licenza e la promozione senza esami a quelli alunni che, pure avendo ottenuto nelle prove bimestrali o trimestrali i punti richiesti, non siano ritenuti maturi, al conseguimento senza esami della licenza o della promozione.

Gli alunni non esenti da esami, vi saranno sottoposti in un'unica sessione autunnale, in ottobre: ma nell'anno in corso si concederà anche la sessione di luglio a coloro che, nello scrutinio generale, sarebbero stati ammessi col 5 agli esami della prima sessione.

Gli esami di licenza per gli alunni interni, in quelle materie ove non riportarono approvazioni senza esami e per gli alunni provenienti da scuola privata o paterna, continneranno a darsi nelle due sessioni di luglio ed ottobre.

Gli Istituti pareggiati non possono concedere licenze senza esami, ma solo con esami in base alle disposizioni regolamentari vigenti. Il decreto odierno si applica però anche alle scuole pareggiate nella parte riguardante gli esami di promozione e di ammissione.

Gli alunni delle Scuole elementari pubbliche sono promossi alla fine d'anno senza esami dalla prima alla seconda classe, dalla seconda alla terza, dalla quarta alla quinta se conseguirono una media di sei punti in ciascuna materia e in condotta; si applicano ad essi le altre disposizioni per gli esami di ammissione e promozione sancite per le Scuole secondarie.

Restano immutati gli esami di proscioglimento e di licenza.

### Mercato dei bozzoli
*In parecchie città i mercati sono già aperti*

Domani si aprirà il mercato dei bozzoli sotto la Loggia municipale.

L'altro ieri, 11, si aprì il mercato di Verona.

Se ne presentarono 180 chilogrammi da L. 2.10 a 2.20 ma il bollettino non si fece perchè non raggiunti i 500 chilogrammi voluti dal regolamento.

Pure l'altro ieri si aprì il mercato di Brescia con un concorso di circa 1600 chilog. di bozzoli di qualità media. Ne andarono venduti circa chilog. 600 a prezzo da L. 2,95 a L. 3,30. Una partita di chilog. 72 a L. 2.70 probabilmente verrà esclusa per contestata mercantilità.

*Cologna Veneta, 11.* — Primo giorno di mercato. Venduti km. 7561 — minimo lire 2.60 — massimo lire 3.40.

*Alessandria, 10.* — Gialli da L. 2.50 a 3.50. Media 3.165.

*Asti, 10.* — Da L. 2.80 a 3.50.

*Canelli, 10.* — Da L. 3 a 3.30.

*Crema, 10.* — Ieri: superiori 2.871, comuni 2.576.

Oggi: superiori da L. 2.80 a 3.10; comuni da 2.15 a 2.78.

**Francia**

*Alais* (Gard), 10. — Ieri per gialli prima scelta fr. 3,50 prezzo finito.

*Saint Ambroix* (Gard), 10. — Oggi importante mercato; per gialli prima scelta fr. 3.50, prezzo finito.

*Bòllene* (Vaucluse) 10. — Si debuttò ieri ai prezzi di fr. 2.80 a 2.90 per gialli prima scelta.

**Pel personale postale.** L'on. Galimberti, ministro delle poste e dei telegrafi, ha stanziato nel bilancio delle poste pel 1902-1903 un aumento di L. 245.000 per migliorare le condizioni, veramente precarie, dei portalettere e collettori degli uffici postali rurali.

**Nel personale di P. S.** *Zanardelli* delegato a Udine è trasferito a Piedimonte d'Alife.

*De Martino* da Cefalù a Udine.

**Per gli emigranti.** Il R. Console generale d' Italia in Serajevo, raccomanda vivamente che siano sconsigliati gli operai costruttori ed imprenditori dal recarsi colà pei lavori della ferrovia Serajevo-Gorazola, essendo per ora esuberante l'offerta di mano d'opera.

**Il vestito rubato.** Ieri abbiamo narrato il furto di un vestito patito dall'oste Serafini di via Zorutti.

Il vestito era stato impegnato al Monte di Pietà sotto il nome di Coromer Luigi e venne disimpegnato da certa Teresa Menegazzi, la quale avendo acquistato il biglietto da uno sconosciuto ed avendo rilevato dai giornali che un vestito consimile era stato rubato nell'osteria Serafini, si fece dovere di portarlo all'ufficio di P. S. ove fu constatato essere effettivamente quello sottratto.

Il vestito fu sequestrato.

### Il tentato suicidio
#### di una donnina allegra

Ieri verso le quattro pom. fu accompagnata in gran fretta all'Ospitale civile, con una vettura, la ragazza allegra Anna Bressani di Francesco, d'anni 21 di Nimis.

La bionda fanciulla era in preda a forti dolori, perchè poco prima aveva ingoiato tre pastiglie di sublimato corrosivo.

Il medico di guardia dott. Bagnara curò tosto l'infelice procedendo alla lavatura dello stomaco e si riservò nella prognosi.

La Bressani, che altra volta aveva tentato suicidarsi, fu accompagnata poi alla propria abitazione, in via Cicogna n. 17, ove è sperabile voglia desistere per l'avvenire da così tristi propositi.

E la causa del tentativo disperato?

Ma... non si sa!

Si dice però: « Cherchez l'homme » o per meglio dire... « les hommes! »

**I funerali della bambina** Ida Grenko morta l'altra notte quasi improvvisamente per paralisi cerebrale, a soli undici anni, riuscirono una commovente dimostrazione di rimpianto per la cara e bella piccina.

Tutte le sue compagne di scuola guidate dalla loro maestra seguirono piangenti la piccola bianca bara coperta di fiori, fino all'estrema dimora.

**Ubbriachezza e oltraggio.** Sul viale della stazione ferroviaria il vigile urbano Plasenzotto arrestò ieri per ubbriachezza la solita Tecla Nassivera-Ortis.

La brava donna uscì anche in parole ingiuriose verso il vigile che perciò la denunciò anche per oltraggi.

Prima fu accompagnata all' ufficio di P. S. e poi in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

### NECROLOGIO

#### La morte di un giornalista

Ieri notte è morto a Torino l'avvocato *Baldassare Cerri*, direttore della vecchia *Gazzetta del popolo*, fondata dal com- G. B. Bottero.

L'avv. *Cerri* era un giornalista colto e coscienzioso.

La sua morte è un grave lutto per il giornalismo italiano.

#### La morte di un celebre banchiere

*Berlino, 12.* — Il dott. Bleichroeder, capo della nota casa bancaria, è morto nel castello di Lechemich presso Dueren, in seguito a caduta dell'automobile.

### Onoranze funebri

All' « Erigendo Ospizio Cronici » di in morte di:

Cav. Nicolò Braida: Avv. Gio. Batta Billia L. 10.



## NOTE SPORTIVE

### Corsa automobilistica Padova - Treviso - Udine
#### L'arrivo a Udine il 29

La corsa che intende effettuare l' U. A. Veneta il giorno di domenica 29 corr. sarebbe così regolata: partenza da Padova verso le 6 — passaggio per Treviso dalle 6.15 alle 8; — ritorno da Udine alle ore 14 — passaggio per Treviso dalle 16 alle 18 — arrivo a Padova dalle 17 alle 19.

Gli automobili non attraverserebbero le città; ma le girerebbero e si propongono un'andatura *regolare* sulle strade fiancheggiate da abitazioni. — Vi saranno segnalazioni, avvisatori ecc.

A Udine però gli automobili, circa 20, attraverseranno la città entrando per una porta ed uscendo per l'altra.

La spettabile ditta Francesco Minisini organizzerà un accurato servizio per la rifornitura della benzina per le eventuali riparazioni e per quanto potrà occorrere agli automobili in arrivo.

### Gita ciclistica Palmanova - Gorizia

Per domenica 15 è indetta nuovamente la gita dei soci del club ciclistico « Palmanova » a Gorizia dove avranno luogo delle grandi feste a favore della « Associazione italiana di beneficenza » feste rimandate domenica scorsa in causa del cattivo tempo.

Vi saranno, come domenica scorsa, due squadre una in partenza alle 7 l'altra alle 12.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
#### Riduzione di pena

Fusari Francesco fu condannato dal Tribunale di Udine per bancarotta semplice e fraudolenta e per falso in cambiale ad anni 3 e mesi uno.

La Corte ridusse la pena ad anni 2 e mesi 7.

### PRETURA DI VENEZIA
*Udienza di ieri*

#### L'assoluzione del dep. de Asarta

Il conte Vittorio de Asarta, deputato del collegio di Latisana e Palmanova, è accusato di ingiurie perchè scrisse una lettera a Vittorio Missaglia — già suo cassiere nella azienda di Fraforeano di Latisana — attribuendogli d'essersi appropriato indebitamente delle somme in denaro.

Il conte de Asarta è difeso dall'avv. Bertacioli di Udine.

Il Missaglia si è costituito parte civile con l'avv. Feder.

L'imputato si giustifica dicendo che il suo cassiere Bavelli — il quale sostituì certo Scotti, che aveva a sua volta sostituito il Missaglia — aveva riscontrato delle partite non regolate da parte del Missaglia. Essendone stato egli informato, aveva scritto al Missaglia rilevando il fatto senza nessuna intenzione di offendere.

Il Missaglia ammette che da parte sua vi furono delle dimenticanze; ma, lasciando l' impiego, si dichiarò responsabile di ogni eventuale irregolarità e versò poi il denaro allo Scotti, il quale se lo trattenne.

Ora c'è una causa civile pendente fra lui e il conte de Asarta.

Si escutono i testi avv. G. B. Billia e il Bavelli.

L'avv. Feder cerca dimostrare che il conte de Asarta è colpevole del reato ascrittogli.

Il P. M. invece crede che manchi uno degli elementi di reato — cioè l' intenzione.

Questa tesi viene splendidamente svolta anche dall'avv. Bertacioli.

Il Pretore dichiara non luogo a procedere per inesistenza di reato.

### Echi del processo Musolino
#### L'impressione del verdetto

Il verdetto dei giurati di Lucca, nel processo Musolino ha prodotto la miglior impressione.

Fra i complici del Musolino, il Perpiglia non poteva essere condannato, non essendoci prove contro di lui. Quanto a Jatti e De Lorenzo, che sembravano rei, devesi notare che restano tuttavia sotto processo per altro mancato omicidio non contemplato dal processo di Lucca, e tale considerazione può avere influito a loro favore,

## ULTIMO CORRIERE

### Una pazza sequestrata in un bugigattolo

A Vicomezzano, in frazione di Santo Stefano Daveto (Genova) il contadino Felice Ghirardelli teneva da tre anni sequestrata in un immondo bugigattolo la moglie Rosa, pazza.

L'autorità, immischiatasi finalmente nella faccenda, rinvenne l'infelice nuda, rannicchiata fra lordure in un angolo del locale angusto, pestilenziale, colle membra anchilosate.

L'infelice amorosamente soccorsa verrà rinchiusa in un manicomio.

Il barbaro marito sarà sottoposto a processo.

Particolare orribile: le figlie della vittima permettevano il martirio della madre.

### L'arresto del deputato Lynch

Il deputato irlandese alla Camera dei Comuni, Lynch, che combattè nelle file boere, fu arrestato l'altro ieri a Newhaven, al suo arrivo da Parigi. E' accusato di alto tradimento.

I deputati irlandesi protestarono energicamente alla Camera contro l'arresto di Lynch, affermando che egli appartiene a quella categoria di insorti cui, in base alla convenzione di pace, è assicurato l' indulto.

Si crede che che Lynch verrà graziato in occasione dell' incoronazione di re Edoardo VII.

### LE VENDETTE DEL GOVERNO RUSSO

Il *Messaggero del governo* di Pietroburgo, annunzia che Hirsch, autore dell'attentato del 28 maggio contro il governatore di Vilna, fu condannato a morte ed impiccato il 10 corr.

### La vittoria del ministero francese

Ieri dopo animata discussione la Camera francese approvò un ordine del giorno esprimente fiducia nel nuovo Ministero Combes.

I votanti furono 453; risposero si 329, no 164.

### Mercato della foglia

Oggi la foglia con bastone fu venduta a cent. 9, 10, 10.50, 12, 12.50, 13, 13.25, 13.50, 14, 15 al chilog.

Senza bastone 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28 al chilog.

### Bollettino di Borsa
UDINE, 13 giugno 1902

| Rendite | 12 giug. | 13 giug. |
|---|---|---|
| Ital. 5 % contanti | 104.70 | 104.60 |
| » fine mese pros. | 104.95 | 104.85 |
| Id. 4 1/2 fine mese exterieus | 110.80 | 110.75 |
| Exterieure 4 % oro | 80.90 | 80.65 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Merid. ex coup. | 336.— | 336. — |
| » Italiane ex 3 % | 347.50 | 347. — |
| Fondiaria d'Italia 4 1/2 | 521.— | 522.— |
| » Banco Napoli 3 1/2 % | 470. | 470.— |
| Fond. Cassa Rip. Milano 5% | 518.— | 518. |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia ex coupons | 907. — | 902.— |
| » di Udine | 148. — | 148.— |
| » Popolare Friulana | 142.— | 142.— |
| » Cooperativa Udinese | 36.25 | 36.25 |
| Cotonific. Udin. ex cedola | 1285.— | 1275.— |
| Fabb. di zucch. S. Giorgio | 80.— | 70.— |
| Società Tramvia di Udine | 70.— | 70.— |
| Id. Ferr. Merid. ex coupons | 647.— | 647.— |
| Id. » Mediterr. » | 511.— | 440. |
| **Cambi e valute** | | |
| Francia chequé | 101.45 | 101.25 |
| Germania » | 125.— | 124.90 |
| Londra | 25.58 | 25.55 |
| Corone in oro | 106.50 | 106.40 |
| Napoleoni | 20.27 | 20.22 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 103.45 | 103.40 |
| Cambio ufficiale | 101.48 | 101.28 |

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

**PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA**

PREMIATA FABBRICA BICICLETTE - OFFICINA MECCANICA

# TEODORO DE LUCA

**Udine - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi N. 2 - Udine**

SERRAMENTI IN FERRO — CASSE FORTI — COPIA LETTERE — RINGHIERE

**COSTRUZIONE DI VELOCIPEDI E MACCHINE SPECIALI**

SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO FABBRILE

Deposito di tutto quanto concerne la fabbricazione di biciclette, accessori, gomme per carrozze, ecc. ecc

**Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco**

## NEGOZIO

**Udine - Via Daniele Manin, n. 10 - Udine**

# Grande Deposito di Macchine da cucire e Biciclette

**DELLE FABBRICHE ESTERE PIU ACCREDITATE**

(Wheller e Wilson — Dürkopp — Gritzner — Junker e Ruh — Haid-Neu — Müller — Humber — Adler — ecc. ecc.)

**BICICLETTE DE LUCA da L. 250 a L. 350**

**Bicicletto raccomandato L. 175**

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc.
Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

**Chiedere cataloghi delle macchine da cucire, Biciclette e Casse forti**

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

**Nuova invenzione brevettata** *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE**

*Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.*

*Signore! Signorine!*

Presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale trovansi in vendita dei splendidi

**SACCHETTI PROFUMATI PER BIANCHERIA**

**Violetta**, **Ireos** — alta novità di lusso — profumo delicatissimo a L. **1.50** cadauno.

**Opoponax**, **Rosa**, **Eliotropio** — sacchetti economici profumatissimi a L. **0.80** cadauno.

*LA PREMIATA SARTORIA INGLESE*

# LUIGI CHIUSSI E FIGLIO

**(UDINE, Via Cavour, 36**

da notizia che tiene un completo assortimento di stoffe nazionali ed estere. Disegni fantasie per **vestiti** e **soprabiti** di *grandissima novità.*

Assume qualsiasi confezione per **Vestiti da Signora e da Uomo, uniformi da Ufficiali, Collegi e Bande musicali.**

Tiene **deposito di camicie bianche e colorate** e un ricco campionario Zeffir e Oxford per **camicie su misura.** — Garantisce le confezioni che saranno sempre eseguite con la massima cura e finezza.

**Ondulatore patentato**

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.
Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

**TORT-TRIPE**

**Unico distruttore dei topi, centesimi 50 al pacco**

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale.

Udine 1892 — Tipografia G B. Doretti.